

Avellino

Il sindaco di Frigento incontra
le associazioni irpine

I montiani aspettano il premier in Campania
l'Udc prosegue gli incontri sul territorio

PD. Questa mattina il candidato in conferenza stampa con le associazioni

Famiglietti e la sfida della "bellezza": lavorare per uno sviluppo sostenibile

«Ho aderito con piacere alle loro proposte di legge che mi impegno a supportare
Il Sud deve puntare sulle proprie risorse e mettere a sistema tutte le idee»

DALLA REDAZIONE

ottopagine@ottopagine.it

«Una nuova visione ad ampio raggio senza confini tra settori, un coinvolgimento diretto delle associazioni, attraverso la valorizzazione di ogni loro contributo e concretezza nella gestione dei fondi europei»: Così Luigi Famiglietti, candidato alla Camera per il Partito Democratico nel Collegio Campania 2 presentando "Politiche di bellezza, impegni per uno sviluppo sostenibile" una conferenza stampa con le associazioni che si terrà domani 1° febbraio ore 10, presso il Circolo della stampa di Avellino.

All'evento parteciperanno oltre a Famiglietti, la responsabile nazionale Legambiente, Alessandra Bonfanti, il segretario Slow Food "Irpina Colline Ufita-Taurasi", Pasquale Miano, Teobaldo Acone ambasciatore di "Città del Vino" e Valentina Corvigno dell'associazione "In_Loco_Motivi".

"Ringrazio le associazioni per aver accettato l'invito alla conferenza stampa per promuovere le loro proposte di legge a cui ho deciso di aderire essen-

do in sintonia con il mio programma e come naturale sbocco dopo varie iniziative comuni- afferma Luigi Famiglietti. E' necessario lavorare uniti affinché settori come ambiente, agricoltura, educazione, salute, giustizia e beni culturali, abbiano adeguate risposte e azioni dalla politica".

Ogni associazione, infatti, sta lavorando alla promozione delle proprie idee. La proposta di legge di Legambiente, "Italia bellezza futuro", ha già ottenute numerose adesioni. Il disegno di legge si propone di superare vincoli e conflitti di competenze per la gestione del paesaggio; in 10 articoli si va

dal patrimonio storico-artistico alla tutela del paesaggio e del suolo, dalle opere pubbliche alla rigenerazione urbana alla repressione dell'abusivismo edilizio al bando di idee per la bellezza fino al senso civico.

Semplificazione burocratica fondamentale anche per l'associazione "Città del vino" al fine di "valorizzare politiche territoriali in grado di premiare

imprese agricole diversificate".

L'idea di "In_Loco_Motivi" è tesa a sottolineare il valore della più antica tratta ferroviaria dell'Irpinia per la crescita economica del territorio e la mettere in luce l'artigianato e l'enogastronomia.

Focalizzata sulle politiche ali-

mentari, invece, l'iniziativa di Slow food: difesa della legalità nella produzione del cibo, sostegno ad una politica agraria europea più attenta alla sostenibilità ambientale e rivolta ai giovani, tutela delle risorse idriche e protezione della biodiversità.

"Il Sud deve puntare sulle proprie risorse e queste proposte abbracciano le potenzialità inespresse dai nostri territori-aggiunge Famiglietti-. Servono buone idee ed una progettazione di qualità; proprio come ha affermato Fabrizio Barca annunciando lo sblocco dei fondi europei per i beni culturali: uno dei problemi è l'assenza di progetti, iniziamo da oggi a mettere a sistema le proposte che si richiamano a codici comuni".

Udc. Giuseppe De Mita a Casalbore e a Montecalvo

«Il rapporto vero tra le persone rende il voto una cosa seria»

«Se i rapporti tra le persone sono reali e veri il voto è una cosa seria e può rappresentare uno dei momenti più sacri del rapporto tra le persone». Lo ha detto Giuseppe De Mita, candidato con l'Udc alla Camera dei Deputati nel corso dell'incontro che ha avuto ieri a Montecalvo con iscritti e sostenitori. «Sto riscontrando - ha detto - una voglia di partecipazione molto diffusa, una volontà di capire le cose di cui parliamo che è più forte tra chi ci ascolta rispetto a coloro che sono i protagonisti di questa campagna elettorale. E' sicuramente un buon segnale nel momento in cui ribadiamo la necessità di un recupero diretto della rappresentanza come punto di approdo. Non ci può essere alcuna ripresa

se non si recuperano le ragioni dello stare insieme. E questo può essere utile a ritrovare il protagonismo che ha portato queste aree ad essere in prima fila nel processo di crescita della provincia». Un tema sul quale si è soffermato, non senza polemica, anche Ciriaco De Mita. «In questa campagna elettorale - ha detto - ascolto gente inconsistente che mi accusa, come se io avessi frenato la crescita. Eppure abbiamo trasformato l'Irpinia ma la cosa viene percepita più all'esterno che non sul territorio». Eppure, «vorrei impegnarmi per dare un aiuto vero a chi amministra. Chi comanda deve saper decidere e chi si oppone deve aiutare a far fare la scelta migliore».

L'evento. Il Professore presto sarà in Campania D'Agostino verso l'incontro con Monti: niente promesse, prendiamo impegni seri

L'attesa visita di Mario Monti ed i quotidiani incontri con la società civile nei territori della Circoscrizione Campania 2 offrono - a candidati e non - imperdibili occasioni di riflessione. «Da quando il Presidente Monti ha deciso di salire in politica per continuare a servire l'Italia, viene quotidianamente attaccato da destra e da sinistra. La ragione è chiara: egli vuole riformare un Paese ridotto male dalla cattiva politica, ed è normale che quella stessa cattiva politica vuole impedirglielo».

È quanto ha dichiarato Angelo D'Agostino, numero due della lista Monti alla Camera partecipando all'inaugurazione del comitato elettorale di Corso Garibaldi a Salerno. «Da destra e da sinistra si accusa addirittura Monti di aver affamato l'Italia con l'aumento



delle tasse. Una menzogna gravissima: tutti i provvedimenti del Governo Monti sono stati votati da destra e da sinistra; così come da destra e da sinistra, fino a due mesi fa, Monti veniva giustamente acclamato come il presidente che aveva salvato l'Italia dal baratro. Ridurre le tasse non è incoerente - prosegue D'Agostino - grazie agli effetti dei

sacrifici dolorosi ma necessari fatti dagli italiani nell'ultimo anno, oggi il presidente Monti può annunciare che è possibile, non fare promesse a vuoto, ma prendere impegni seri. L'impegno serio assunto per l'Imu, le cui detrazioni per la prima casa passano da 200 a 400 euro con agevolazioni per figli a carico e anziani soli; la riduzione dell'Irap, che a partire dal 2014 consentirà ben 11,5 miliardi di imposta in meno in cinque anni; la riduzione dell'Irpef, 15 miliardi in 5 anni. Ecco: questi sono impegni seri - conclude D'Agostino - non promesse da campagna elettorale". Intanto questo pomeriggio a Grottaminarda, dalle ore 17, dibattito con la partecipazione dei candidati: Antimo Cesaro, Angelo D'Agostino, Armando Lamberti ed Ettore Zecchino.

